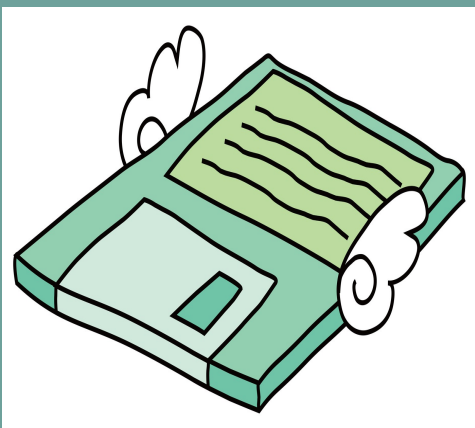


# Migrazione Desktop Linux

Adottare il Desktop Linux non significa automaticamente escludere i sistemi esistenti. Il processo deve essere integrato e graduale in modo che possa legarsi ai processi di cambiamento che normalmente avvengono in azienda, come ad esempio l'obsolescenza naturale della tecnologia. In questo modo si può beneficiare a pieno delle potenzialità economiche e tecniche che il Desktop Linux offre.



OpenOffice.org

IBM Business Partner

Novell.

openSUSE

La maturità raggiunta, l'approccio di prodotto, l'integrazione con i sistemi di rete più comuni fanno del Desktop Linux un'alternativa reale rispetto ai sistemi operativi proprietari. Un'alternativa che rappresenta l'occasione per ottenere maggiore controllo dei costi, per migliorare la sicurezza e razionalizzare la gestione, garantendo la coesistenza delle infrastrutture aziendali (es. Microsoft Windows®) e la produttività degli utenti.

Migrare al Desktop Linux significa garantire compatibilità con le applicazioni disponibili agli utenti, l'uso degli strumenti di produttività individuale, l'interoperabilità con i sistemi esistenti e la sostituzione di tutte le funzionalità presenti in Microsoft Windows®. È un processo di cambiamento che impatta sull'organizzazione dell'azienda e sul modo di lavorare degli utenti. Non può essere un processo esplosivo e pertanto richiede un approccio progettuale pianificato e ben strutturato.

Vuoi migrare?



YACME  
Via Majani, 2  
40122 Bologna  
Italy

Tel +39 051 220726  
Fax +39 051 2759042  
www.yacme.com  
info@yacme.com

Un utente motivato è un utente che collabora, che è propositivo e cerca con i propri mezzi di risolvere i problemi.

Per questa ragione YACME adotta strategie di *change management* per gestire la migrazione al Desktop Linux. Tali strategie, oltre alle normali attività tecniche, prevedono la focalizzazione sulle attività quotidiane degli utenti in modo da minimizzare lo sforzo rendendo partecipi gli utenti stessi.

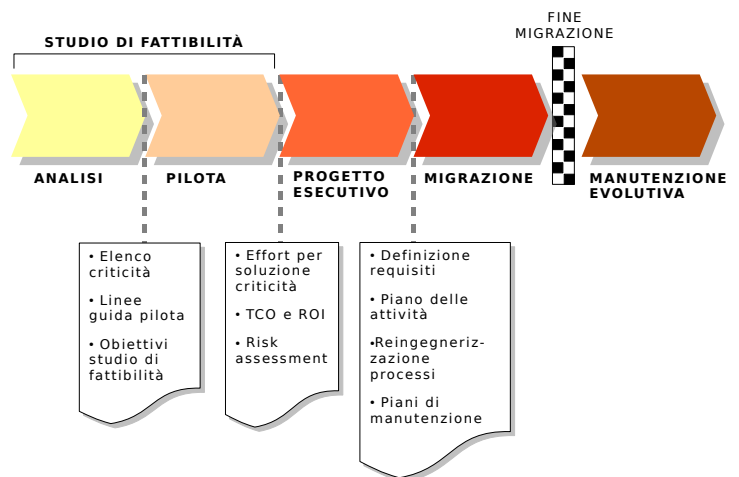
La metodologia che YACME utilizza è centrata su quattro fasi:

#### > Analisi

Ha l'obiettivo di ricavare tutte le informazioni tecniche ed organizzative necessarie per valutare l'impatto che la migrazione avrebbe sulla struttura. Vengono analizzate l'infrastruttura, le applicazioni, i documenti ed il modo di lavorare degli utenti affinché possano essere ricavate tutte le criticità associate ed identificare le classi dei PC migrabili: quelli che adotteranno il Desktop Linux, quelli che passeranno solo a OpenOffice.org e quelli che non potranno essere toccati.

#### > Pilota

Viene migrato un gruppo selezionato di utenti per verificare la fattibilità tecnica della migrazione e ricavare i dati relativi all'investimento necessario ed alla valutazione del rischio.



#### > Progetto esecutivo

Vengono identificate, dimensionate e pianificate in modo puntuale tutte le attività necessarie alla migrazione in modo da garantire il controllo durante la fase di transizione, compresa la gestione del rischio.

#### > Transizione

È la fase vera e propria di passaggio al Desktop Linux. Viene effettuato sotto stretto monitoraggio del clima aziendale in modo da garantire il pieno controllo e la pronta reazione a eventuali problemi inattesi.